

Ingegneria

- [Home](#)
- [Chi siamo](#)
- - **Direttore Responsabile: Giuliano De Risi**

Cura del Cancro

Trattamento Sicuro & Efficace Per i Pazienti Terminali
www.gemm-therapy.com

Cancro

Tutto quello che c'è da sapere su fumo, salute e prevenzione. Online!
www.batitalia.com

Cancro della Prostata

l'informazione sulle opzioni del Trattamento del cancro alla prostata
www.curaprostate.it

Annunci Google

« [LIVORNO CAPITALE DELLA RICERCA SULLE TECNOLOGIE DEL MARE](#)
[UNIVERSITA' SALENTO: PUBBLICATO BANDO PER 20 PREMI DI STUDIO](#) »

CANCRO: ITALIANO SCOPRE ALTERAZIONE DEL GENOMA

(AGI) - Londra, 7 lug. - Identificata e riprodotta in laboratorio un'alterazione del genoma che provoca i tumori. Quest'impresa, cruciale per capire la genesi e lo sviluppo delle neoplasie, si deve al genetista Carlo V. Bruschi, responsabile del Laboratorio di Genetica Molecolare del Lievito del Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia di Trieste (Icgeb) e coordinatore della Società scientifica italiana del lievito (Zymi). La ricerca è stata presentata in Spagna al congresso internazionale dell'European Molecular Biology Organization (Embo) e pubblicata sulla rivista Pnas. Assieme al suo gruppo, Bruschi ha riprodotto nelle cellule del lievito di birra (*Saccharomyces cerevisiae*) l'unione fra parti di due cromosomi diversi, la cosiddetta traslocazione cromosomica. Le cellule di lievito, il cui Dna è stato completamente sequenziato già nel 1996, sono un ottimo modello poiché presentano molte analogie con le cellule di mammifero e sono facilmente manipolabili con l'ingegneria genetica. Grazie alla tecnica Bit (Bridge-Induced Translocation), ideata da Bruschi e Valentina Tosato nel 2005, è stato possibile indurre artificialmente la traslocazione e dimostrare il ruolo determinante di questo fenomeno nella formazione del tumore. "Benché fosse da tempo evidente una correlazione fra la presenza di traslocazioni cromosomiche e l'insorgenza di cellule cancerose" - ha detto Bruschi - finora non era chiaro se una traslocazione fosse l'origine del tumore o se, invece, ne fosse una conseguenza. Questo perché osserviamo i pazienti quando il cancro si è già formato e nelle cellule esiste già una particolare traslocazione. In pratica, queste osservazioni avvengono quando è ormai troppo tardi per stabilire una relazione di causa-effetto". Le potenzialità sono notevoli: secondo Bruschi, studiato su cellule di animali, il sistema Bit potrebbe facilitare lo sviluppo di nuovi farmaci. "I nostri prossimi esperimenti - ha aggiunto il genetista - "simuleranno nel lievito le anomalie cancerogene che si verificano nelle leucemie dell'essere umano. E' come poter assistere all'evento in diretta, provocandolo e osservandone gli effetti sul nascere". (AGI)

Red/Tri

Questo articolo è stato pubblicato il Monday, July 7th, 2008 alle 4:47 pm ed è archiviato nella categoria [Ingegneria](#) Puoi lasciare un commento. Il Pinging non è permesso.

Copyright 2006 AGI spa P. IVA 00893701003

[Realizzazione portali](#) www.tradenet.it

[Privacy Policy](#)